



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

UFFICIO STAMPA

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: [stampa@unipd.it](mailto:stampa@unipd.it)

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 12 dicembre 2016

## CINQUANT'ANNI OLTRE I PATTI TRA INTERDIPENDENZA E INDIVISIBILITÀ DEI DIRITTI UMANI

Già nel 1948, all'atto della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, si era capito che tale dichiarazione avrebbe avuto un senso pieno solo attraverso patti stringenti. Ed è per questo che il 1966 diventa un anno fondamentale: quello in cui vengono firmati il *Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali* e anche il *Patto internazionale sui diritti civili e politici*. Sono questi Patti infatti che obbligano gli Stati che li abbiano ratificati a riconoscere e progettare un'ampia gamma di diritti umani. Ma è la sottoscrizione della *Convenzione sui diritti delle persone con disabilità* adottata nel 2006 a farci capire come in materia di diritti umani il campo d'azione si dilati inesorabilmente man mano che la sensibilità muta nel tempo.

Da questa consapevolezza il Centro Diritti umani dell'Università di Padova, in collaborazione con la cattedra UNESCO "Diritti umani, democrazia e pace" dell'Università, in occasione delle celebrazioni del cinquantesimo anniversario dell'adozione dei due patti internazionali sui diritti economici, sociali e culturali e sui diritti civili e politici e del decimo anniversario dell'adozione della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, propone da **martedì 13 dicembre** la Conferenza internazionale "**Looking beyond the 50th Anniversary of the Covenants. What Interdependence and Indivisibility of Human Rights?**".

A che punto è il dibattito multi-disciplinare sul presente e, specialmente, sul futuro della promozione e protezione dei diritti umani? Qual è la traiettoria fino ad ora compiuta e lo stato di realizzazione del principio di interdipendenza e indivisibilità? Oggi si può affermare con certezza che tra i diritti umani non vi sia una gerarchia e che alcuni diritti siano promossi a scapito di altri?

**Martedì 13 dicembre in Aula Magna di Palazzo Bo** in via VIII febbraio 2 a Padova, alla presenza di **Rosario Rizzuto**, Magnifico Rettore dell'Università di Padova, **Annalisa Oboe**, Prorettore alle relazioni culturali, sociali e di genere, **Marco Mascia**, Direttore Centro Diritti Umani Università di Padova, e **Fabrizio Petri**, Presidente del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani si apriranno i lavori della conferenza che vedranno tra i relatori: Alfred de Zayas, esperto Indipendente delle Nazioni Unite sulla promozione di un ordine internazionale democratico ed equo, Katharina Pabel, membro del Comitato Consultivo del Consiglio Diritti Umani delle Nazioni Unite, Magali Fricaudet, Coordinatrice del Comitato su inclusione sociale, democrazia partecipativa e diritti umani di "United Cities and Local Governments" (UCLG) di Barcellona, Giampiero Griffo, Membro del Consiglio Mondiale di Disabled People's International, e Mauro Palma, Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale al Ministero di Grazia e Giustizia.

Nell'ambito della due giorni di lavori è prevista nella serata di **martedì 13 dicembre alle ore 21.00 in Sala dei Giganti di Palazzo Liviano in piazza Capitaniato a Padova l'azione scenica dal titolo "Noi, diritti umani"**, tratta da un testo di Antonio Papisca, con la partecipazione degli studenti di Relazioni internazionali e diritti umani dell'Università di Padova con la messa in scena a cura di Lorenzo Maragoni.